

Rallo. Il prelado sudanese festeggia i 30 anni dalla ordinazione vescovile nella terra che lo accolse

# Torna Paolino, pretino diventato vescovo

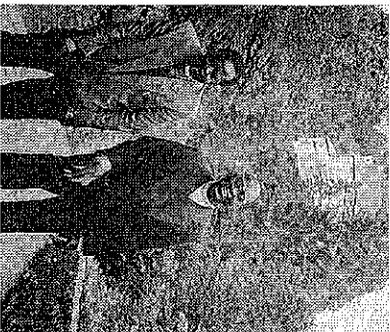
*Per monsignor Lukudù «amarcord» dove celebrò la prima messa*

**RALLO.** Trentanove anni fa un giovane prete africano ha celebrato a Rallo la sua prima messa. Ora ci è torna da arcivescovo per festeggiare i trent'anni di ordinazione vescovile. Questa la bella storia di monsignor Paolino Lukudù, arcivescovo di Juba nel sud Sudan, che sarà in visita a Rallo da 12 al 14 giugno per festeggiare assieme il 30° di ordinazione a Vescovo ed il 39° di sacerdotio. Don Paolino (come era chiamato allora) era stato adottato dalla parrocchia di Rallo con l'allora parroco don Cornelio Branz.

E proprio a Rallo ha celebrato la prima messa il 19 aprile del lontano 1970 ed è stato successivamente ordinato vescovo a Roma da Giovanni Paolo II il 27 maggio del 1979, presente pure alla cerimonia Madre Teresa di Calcutta.

Figlio di una tribù del Sudan, ha studiato al seminario dei Comboniani di Verona ed ha successivamente diretto, come vescovo, la diocesi di El Obeid in Sudan per alcuni anni e poi la grande diocesi di Juba, diventando anche responsabile della Conferenza episcopale di tutto il Sudan.

«Dopo la sua prima messa nel 1970 è ritornato più volte a visitare la comunità di Rallo nel 1976, nel 1979, nel 1985 e l'ultima volta nel 1994, senza mai perdere quel filo conduttore che lo ha legato a questa terra.



ci di Rallo», ricorda il rallese Ottavio Zenoniani.

Nel novembre scorso altri due sacerdoti della sua diocesi (uno era il suo segretario) erano arrivati a Rallo per la prima volta a portare il saluto di un vescovo che ha sempre



A sinistra monsignor Paolino in visita al santuario di San Ramedio sopra un'immagine della sua prima messa a Rallo il 19 aprile 1970

zia ed un affetto reciproci perché la gente di Rallo non ha mai dimenticato in tutti questi anni il vescovo sudanese, aiutandolo nelle varie circostanze, pregando e condividendo la dura situazione dal

stanza pacificato dopo una guerra durata oltre 30 anni fra nord e sud del paese.

La visita di Paolino (come affettuosamente lo chiamano gli abitanti di Rallo) farà rivivere le emozioni del passato e

A  
F  
al s  
don

dalla  
realte  
buite  
ni pr  
cesic  
La  
ospit  
avev  
ed a  
co do  
A H  
vi pe  
Paoli  
un cd  
tive e  
zia c  
nità  
una r

Mo  
sarà  
alle 2

sa in  
verrà  
parla  
malac